

PSRN 2014-2020

CRITERI DI SELEZIONE PER LA SOTTOMISURA 16.2

Principio	Codice	Criteri (NUOVI)	Punteggio massimo per criterio	Punteggio massimo per gruppi di criteri	Punteggio massimo per principio
Qualità tecnico-scientifica, operativa, strutturale del progetto e relative azioni /attività incluse le caratteristiche della piattaforma informatica che si intende realizzare, soprattutto in termini di fruibilità delle informazioni (open data)	a.1	Qualità del progetto informatico "Open Data", che sia in grado di acquisire i dati originali e consenta un efficace ed integrato collegamento interattivo, supportato da specifici ed idonei accordi, con le banche dati esistenti inerenti la conservazione e il miglioramento della biodiversità zootecnica ed altri dati riguardanti le razze e/o specie ad interesse zootecnico, nonché la qualità della progettazione logico-funzionale ed informatica del nuovo sistema, in modalità "open data", comprendente tutte le fasi realizzative e di test: verrà valutata dalla Commissione di valutazione, all'uopo integrata da qualificati esperti informatici. (Nota 1)	15	15	40
	b.1	Definizione di protocolli gestionali, zootecnici, selettivi, sanitari, per la raccolta dei dati negli allevamenti, orientati soprattutto alla definizione di nuove strategie per lo studio di animali con minor impatto ambientale, in termini di emissioni, maggior benessere animali, più resistenti geneticamente alle malattie.	10	10	
	c.1	Qualità della tipologia dei dati raccolti in tutte le Regioni e province autonome italiane, e loro completezza in rapporto alla popolazione delle razze definite dai libri genealogici o registri anagrafici.	15	15	
Adeguatezza e coerenza agli obiettivi in termini di conservazione e miglioramento della biodiversità	d.1	Raccolta di almeno 40 dati di cui alle tipologie elencate alle pagine 30-33, 53-58 dell'allegato tecnico	25	25	25
	d.2	Raccolta di almeno 20 dati di cui alle tipologie elencate alle pagine 30-33, 53-58 dell'allegato tecnico	10		
Capacità tecnica, struttura, composizione, coerenza e rappresentatività del partenariato rispetto agli obiettivi del progetto	e.1	Se presenti tutte le seguenti categorie: a) operatori del settore zootecnico (Nota 2); b) gestori e/o possessori di banche dati contenenti informazioni relative alle razze e/o specie ad interesse zootecnico utili alla conservazione ed al miglioramento della biodiversità zootecnica disponibili a condividerle nel nuovo sistema; c) enti/centri di ricerca operanti nel settore zootecnico; d) soggetti operanti nel settore tecnico-informatico che possiedano le capacità tecnica per la realizzazione dell'open data base.	10	10	30
	e.2	Se manca una delle categorie di cui sub b) o sub c) del precedente criterio di cui al codice e.1	2		
	f.1	Le aziende rappresentate dai soggetti di cui alla lettera a) sono più del 10% delle aziende di allevamento, secondo il censimento ISTAT del 2010	10	10	
	f.2	Le aziende rappresentate dai soggetti di cui alla lettera a) sono tra il 5% e il 10% delle aziende di allevamento secondo il censimento ISTAT del 2010	5		
	h.1	Titoli professionali ed esperienze documentate (di almeno 5 anni) del personale tecnico in attività di raccolta, in condizioni di campo, anche analitici e di natura zootecnica (almeno cinque mediamente per le regioni coinvolte).	10	10	
Attività previste in termini di trasferimento e disseminazione delle informazioni raccolte	i.1	Innovatività della proposta per quanto concerne il trasferimento e la diffusione delle informazioni: predisposizione di servizi gratuiti mediante APP per smartphone e tablet e PC per il trasferimento delle informazioni.	5	5	5
TOTALE					100

(Nota 1) Ai fini dell'attribuzione del punteggio si deve tener conto che:

Ai sensi dell'articolo 52 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), nella fornitura di prodotti e/o servizi che comportino la raccolta e la gestione di dati pubblici, tali dati, i relativi metadati, gli schemi delle strutture di dati e delle relative banche dati, devono poter essere acceduti telematicamente, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica, e predisposti per essere riutilizzati da parte di persone fisiche e giuridiche secondo le modalità tecniche specificate nella documentazione di gara allegata e comunque nel rispetto dei principi e delle raccomandazioni dell'agenda e delle linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico rilasciate dall'Agenzia per l'Italia Digitale".

In questo caso, nel bando di misura, si richiederà che il progetto sia dettagliato per richiedere la produzione di dati in formato aperto minimo di livello tre, secondo il modello proposto dalle linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (AGID 2014) e tenuto conto dei principi di fruibilità, qualità, interoperabilità individuati dall'agenda nazionale per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.

(Nota 2) sono associazioni di allevatori di livello nazionale che svolgono servizi nel campo zootecnico (e che non partecipino alla misura 10.2) e che dimostrino una adeguata capacità operativa in relazione alla sottomisura, ravvisabile anche a livello di statuto